



Si va in scena!

Divertirsi recitando, imparare giocando. Impegnare un'ora e mezzo alla settimana in un'attività creativa ed educativa, all'interno di un gruppo di gioco-lavoro teatrale che mette al centro l'allievo e la sua personalità. Un luogo di scambio umano che favorisce le relazioni, l'esplorazione delle proprie emozioni e lo sviluppo dell'autostima. Obiettivo del corso è permettere agli allievi di scoprire, sviluppare e potenziare le proprie capacità espressive e comunicative. In un contesto laboratoriale che stimola l'immaginazione e la creatività, si acquisiscono le basi della recitazione: improvvisazione, espressività del corpo e della voce, corpo-spazio e convinzione (presenza scenica), stati d'animo e atmosfere, lavoro sul personaggio e sulle scene. Lo spettacolo di fine anno, che rappresenta il lavoro svolto, viene realizzato sulla base di testi d'autore o di idee elaborate con gli allievi. I laboratori si rivolgono a bambini e ragazzi in età compresa tra i sette e i quindici anni e sono condotti da Emanuele Santoro, attore e regista.





"Dovete credere in modo quasi infantile in ciò che state vivendo sulla scena..."

Lo diceva Stanislavskij, teorico teatrale russo, creatore del famoso *sistema* sviluppato poi da Lee Strasberg all'Actor's Studio di New York. La richiesta che il maestro russo faceva ai suoi allievi attori ci ricorda quali siano le capacità di un bambino di credere in ciò che sta immaginando.

I laboratori, che si rifanno in parte proprio al metodo Stanislavskij-Strasberg, sono mirati all'apprendimento e allo sviluppo delle tecniche della recitazione in un contesto di gioco-lavoro teatrale che mette al centro la personalità dell'allievo. Esprimere la propria personalità rappresenta un'opportunità per scoprirla, conoscerla, valorizzarla. In una dimensione ludica, sostenuta dall'uso della musica, si affrontano i seguenti temi: valore dell'immaginazione come punto di partenza, improvvisazione teatrale, lavoro sugli stati d'animo e sulle atmosfere, lavoro sul personaggio e sulle scene, intenzioni, espressività del corpo e della voce, consapevolezza corpo-spazio (presenza scenica), convinzione, esercizio-gioco sullo sviluppo della fiducia in sé e nel gruppo. Il lavoro svolto, sia individualmente che in gruppo, viene normalmente commentato dagli allievi stessi, permettendo in questo modo di sviluppare anche lo spirito critico e il rispetto del lavoro degli altri.

Un percorso pratico, in una dinamica di costante scambio e interazione tra allievi, che favorisce la scoperta e il potenziamento delle proprie capacità espressive e dell'autostima, ma anche l'esplorazione delle proprie emozioni, la capacità di gestirle nell'ambito della recitazione e, di conseguenza, nella vita quotidiana. La recitazione permette inoltre di migliorare le capacità comunicative, ossia la capacità di esprimersi, anche in pubblico, con sicurezza e disinvoltura, coinvolgendo e stabilendo con l'interlocutore un rapporto di credibilità e fiducia.

In un'epoca in cui molta della comunicazione interpersonale e di gruppo è affidata ai social e ad applicazioni che mettono al centro l'immagine e propongono simboli (emoji) per comunicare emozioni e stati d'animo, a sfavore della reale conoscenza di sé e degli altri, la pratica della recitazione resta una delle possibilità più concrete, costruttive e stimolanti per lavorare sulla capacità, un po' perduta, di rapportarsi agli altri (e a sé stessi) con autenticità, consapevolezza e convinzione. Se l'oralità va riconsiderata come strumento di umanizzazione e di socialità, la capacità di esprimersi con efficacia assume sempre più il carattere di qualità indispensabile, necessaria.

Il corso è finalizzato all'allestimento di uno spettacolo che può essere sviluppato dal lavoro svolto durante il corso, da testi d'autore, o da idee elaborate con gli allievi. Tra gli ultimi spettacoli ricordiamo: *Ciumbia!*, tratto da *Esercizi di stile* di Queneau; *Tutto e niente, delirio collettivo* spettacolo creato dall'elaborazione di esercizi, da improvvisazioni e da brani d'autore; *Il piccolo principe di Exupéry*, *Pinocchio* di Collodi, *Romeo e Giulietta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto* e *La tempesta* in adattamenti da William Shakespeare.





2023-24

Inizio corsi: Prima settimana di ottobre

LUGANO Teatro FOCE (Foyer), v. Foce 1, Lugano.

Lunedì 17:30-19:00 Inizio 2 ottobre '23

Martedì 17:30-19:00 Inizio 3 ottobre '23

*In caso di elevato numero di iscritti si creano due gruppi.
16:45-18.15 (7-11 anni) e 18.15-19.45 (12-15 anni)*

BELLINZONA Cambusateatro, via Mirasole 12, Bellinzona.

Martedì 17:30-19:00 Inizio 3 ottobre '23

Mercoledì 13:30-15.00 Inizio 4 ottobre '23

*In caso di elevato numero di iscritti si creano due gruppi.
16:45-18.15 (7-11 anni) e 18.15-19.45 (12-15 anni)*

LIGORNETTO Oratorio, Via Apollonio Pessina, Ligornetto.

Mercoledì 17:30-19:00 Inizio 4 ottobre '23

*In caso di elevato numero di iscritti si creano due gruppi.
16:45-18.15 (7-11 anni) e 18.15-19.45 (12-15 anni)*

BREGANZONA Centro parrocchiale, via Polar 35, Breganzona.

giovedì 17:30-19:00 Inizio 5 ottobre '23

*In caso di elevato numero di iscritti si creano due gruppi.
16:45-18.15 (7-11 anni) e 18.15-19.45 (12-15 anni)*

Con riserva di modifiche.





Iscrizione anno 2023-2024

Informazioni

- Partecipanti : da 8 a 15 per gruppo.
Durata : da inizio ottobre 2023 a giugno 2024 (penultima settimana scolastica).
Frequenza : una lezione settimanale di 90 minuti. Si rispettano le vacanze scolastiche.
Costo : CHF 900.- per allievo / CHF 1'440.- per 2 fratelli, anche se in gruppi separati.
Tassa iscrizione: CHF 10.-, pagabile con la prima rata.
Pagamento : a scelta tra quote mensili (9x100.- o 9x160.- per 2 fratelli), trimestrali (3x300.- o 3x480 per 2 fratelli) o pagamento annuale 1x900.- (1'440.- per due fratelli).

L'iscrizione va spedita (cartaceo o mail) almeno una settimana prima dell'inizio del corso. La prima quota (100.- + 10.- tassa iscrizione) va versata prima dell'inizio dei corsi. Per i nuovi allievi, il primo mese è considerato di prova. Il mese di prova è a pagamento (100.-). Al termine del mese di prova l'allievo può decidere di continuare il corso o interromperlo senza impegno. L'abbandono del corso (dopo il mese di prova per i nuovi allievi) comporta il pagamento della rimanenza delle quote, in unica soluzione. Il mese di prova non è previsto per allievi che hanno già frequentato i corsi. Le assenze degli allievi non possono essere dedotte dalle quote mensili. Non è richiesto un abbigliamento particolare. È richiesta la puntualità e la cortesia di avvisare per tempo in caso di assenza, via sms o WA al numero di cellulare indicato in calce. Per tutte le comunicazioni importanti verrà creato un gruppo WA con i contatti dei genitori degli allievi.

Pagamenti

IBAN CH50 0024 6246 3156 2240 X o TWINT 0793372052

IL GENITORE (o rappresentante legale)

Nome e cognome : _____
Indirizzo : _____
Cap/Località : _____
Tel. + cell. : _____
e-mail : _____

ISCRIVE

Nome e cognome : _____
Data di nascita : _____

NELLA SEDE DI : _____
nel giorno e orario : _____

Accetta le condizioni generali di cui sopra e richiede la modalità di pagamento

mensile

trimestrale

annuale

Luogo e data

Firma (genitore o rappresentante legale)





Emanuele Santoro

Attore, regista, scenografo. Nato a Zurigo nel 1970, è attivo nel teatro dal 1984. Si forma artisticamente seguendo stages, studi e corsi professionali che vanno dalle tecniche Stanislavskij-Strasberg alla Commedia dell'Arte italiana, dalla narrazione allo speakeraggio. Inizia la sua attività professionale nel 1993 lavorando come attore per la c.n.t., Compagnia Nuovo Teatro di Locarno. Nel 1994 fonda la scuola di teatro per ragazzi *i microattori*, che ogni anno vede iscritti giovanissimi tra i sette e i quindici anni e con i quali realizza ogni anno uno spettacolo di fine corso. Dal '98 al '03 collabora con alcune compagnie locali per le quali firma la regia degli spettacoli. Ha lavorato come attore per Pro Helvetia (*Fabula*) e ha partecipato allo spettacolo allestito per l'inaugurazione della nuova ambasciata svizzera di Berlino. Da diversi anni propone in Ticino corsi di teatro per adulti e collabora con scuole e istituti del cantone. Nel 2003 fonda la sua compagnia, la e.s.teatro, debuttando con *Caligola* di A. Camus. Da allora presenta almeno una nuova produzione all'anno. Il filo che unisce tutte le sue produzioni è l'indagine dell'animo umano. Adattamenti molto personali di testi classici e contemporanei, e un repertorio che passa da Shakespeare a Cervantes, da Pirandello a Dostoevskij e Gogol', Da Beckett a Ionesco. Degli spettacoli, oltre all'interpretazione, cura l'adattamento, la scenografia e la regia. Nel 2006 realizza e inaugura, a Lugano-Viganello, il teatro *il Cortile*, con una capienza di settanta posti, è sede stabile della e.s.teatro, dei microattori e dei *Laboratori teatrali*. Del Cortile cura la programmazione della stagione teatrale, compresa la rassegna SOLOin scena, rassegna di spettacoli per attore solo, unica nel suo genere. il Cortile è anche diventato punto di riferimento in Ticino per diverse compagnie e festivals, tra cui anche il FIT festival internazionale di teatro di Lugano. Recentemente la stampa ha definito il Cortile "*Luogo di culto per un teatro di qualità*" (GdP) e "*Cuore pulsante della cultura luganese*" (Rete2, RSI). Nell'aprile 2020 il teatro è stato chiuso definitivamente a causa di un nuovo progetto edilizio dei proprietari dello stabile. Emanuele Santoro è considerato dalla critica teatrale come uno dei maggiori talenti del teatro ticinese. È padre di due meravigliosi bambini!

e.s.teatro

c/o Associazione Amelie
v. Ceresio 43
CH-6963 Pregassona
++41(0)91922200
++41(0)793372052
info@ilcortile.ch

